



UNIVERSITÀ
DI TORINO



I Convegno Internazionale
per giovani ricercatrici e ricercatori

A kind of magic: visioni e declinazioni interdisciplinari del magico

Università di Torino

29-31 maggio 2024

CALL FOR PAPERS

Il XXXVIII ciclo del Corso di Dottorato in Lettere dell'Università di Torino è lieto di annunciare il Convegno Dottorale *A kind of magic: visioni e declinazioni interdisciplinari del magico*, che si terrà i giorni 29, 30 e 31 maggio 2024 presso l'Università di Torino.

L'ambigua e controversa natura di quella che è definita, con più o meno liceità, "magia" è difficilmente circoscrivibile a un'univoca sfera semantica e disciplinare e, nel corso degli anni, sono stati più frequenti i tentativi di tracciarne dialetticamente un orizzonte di significato, contrapponendola a campi d'indagine dai confini più netti come la scienza o la religione, piuttosto che quelli rivolti a individuare le sue intrinseche specificità. Anche nella linguistica moderna, come sottolinea bene Cardona nella sua *Introduzione all'etnolinguistica* (2006[1976]: 192), gli aspetti sacrali e magico-religiosi della lingua sono stati quasi del tutto tralasciati. Eppure, come ricorda Mauss in *Teoria generale della magia* (1902), «la magia è da molto tempo oggetto di studi» e, anche se «quelli degli antichi filosofi, degli alchimisti e dei teologi, essendo puramente pratici, appartengono alla storia della magia e non devono trovare posto nella storia dei lavori scientifici», ciò non toglie che siano stati fondamentali e propedeutici, specie in vista delle prime ricerche dal valore più propriamente teorico, le quali per il sociologo «cominciano con gli scritti dei fratelli Grimm» (Mauss 1965: 5).

Il fatto che a inaugurare tale filone siano gli autori di *Kinder und Hausmärchen* (1812-1822) non stupisce, se si tiene conto del carattere spesso sfumato che tendono ad

assumere ancora oggi, in letteratura e altrove, i concetti di 'fiabesco', 'fantastico' e 'magico'. A riportare tali tematiche all'attenzione, fin dai primi del Novecento, concorrono alcuni di quelli che diverranno i testi basilari della semiotica, come *Morfologia della fiaba* (1928) di Propp, ma anche nuove correnti artistiche come il realismo magico, sviluppatosi in ambito pittorico e, successivamente, letterario, a partire da *Storia universale dell'infamia* di Borges (1935). Una simile poetica confluisce poi nella settima arte, in film come *La città incantata* (2001) di Miyazaki, che evidenzia quel legame con il magico che il cinema detiene fin dalle sperimentazioni di Méliès, il primo a impiegare il cinematografo Lumière non già a scopi puramente documentari, ma per implementare i suoi spettacoli illusionistici grazie all'introduzione del montaggio e di veri e propri effetti speciali. Questa capacità di fascinazione che accomuna progresso tecnologico e scientifico alla magia, ritenuta peraltro da taluni una sorta di 'scienza prima della scienza' (cfr. Frazer, *Il ramo d'oro*), rispecchia però solo in parte il complesso polimorfismo del magico e il modo in cui esso è stato concepito in luoghi, culture e momenti storici differenti. Se, ad esempio, «la magia e l'astrologia [sono] considerate dal sapere medioevale come il dominio del demoniaco», stando a quanto è contenuto in trattati quali il *Liber Aneguemis* (IX sec.) o il *Picatrix* (1256), in epoca rinascimentale sono invece riqualficate come «strumenti e mezzi per stabilire l'illimitata signoria umana sul mondo» (Vasoli, 1976: 30), mentre nel romanticismo mutano ancora una volta valenza, come dimostra il concetto di 'idealismo magico' espresso da Novalis o la messa in scena di balletti quali *La Sylphide* (1832) e opere di teatro musicale come *Robert le Diable* (1831) di Meyerbeer.

Il magico, però, lungi dall'essere esclusivamente un retaggio del passato, può anzi assurgere ad elemento chiave per una lettura del nostro presente e futuro, anche e soprattutto a partire dalla realtà che ci circonda. Emblematico, in questo senso, è il caso della città di Torino, interpretata come vertice comune tanto al cosiddetto 'triangolo della magia bianca' quanto al 'triangolo della magia nera', a partire dall'indagine giornalistica di Dembech. Così, come è accaduto per il 'cerchio magico' teorizzato da Huizinga in *Homo ludens* (1938), la cui porosità permette un continuo scambio tra spazio reale e spazio di gioco o finzione, anche il fenomeno della magia sembra investire diversi aspetti della quotidianità e si costituisce come un campo d'indagine indipendente e trasversale, degno di attenzione e studi accademici che mirino a delinearne tratti formali, funzioni e potenzialità ancora inesplorate.

Muovendo da tali considerazioni preliminari, il convegno sarà l'occasione per riflettere in particolare sulle seguenti **aree disciplinari**:

1. letteratura, teatro, musica, cinema e nuovi media
2. semiotica e ludologia
3. linguistica

Le sessioni del convegno saranno organizzate per **aree tematiche** e non necessariamente **disciplinari**, nell'auspicio di creare momenti di confronto tra studiosi di settori diversi.

Il convegno si rivolge a **dottorandi, dottorandi ed early researchers** (max. 2 anni dalla conclusione del dottorato). Nello spirito di scambio e collaborazione che il convegno si impegna a promuovere, sarà ben accetta la presentazione di proposte a più voci (max. 3 speakers).

Le lingue ufficiali del convegno sono **l'italiano, l'inglese e il francese**.

Per ciascuna relazione è prevista una durata di **20 minuti**.

TEMARIO

Letteratura, Teatro, Musica, Cinema e Nuovi Media

- Il magico nei culti e nelle pratiche rituali attraverso i secoli e i continenti.
- Magia, religione e scienza dalla trattatistica medievale e rinascimentale alla fantascienza.
- La simbologia magica: tra *topoi* consolidati e rivisitazioni nella rappresentazione di personaggi, oggetti e situazioni dell'immaginario magico.
- Dalla parte del pubblico: fascinazione e in-canto nella ricezione dell'opera d'arte.

Semiotica e Ludologia

- Illusioni, filtri, metamorfosi: la magia come *ars mimetica* e dispositivo di distorsione del reale, tra invenzione segnica e gioco di prestigio.
- Spazialità, *affordances* e ludicità di simboli e oggetti magici.
- Pensiero magico e teorie del complotto. Fallacia o forma simbolica?
- D&D, Magic e altre forme del fare della magia nei testi ludici.

Linguistica

- Maledizioni, benedizioni e formule magiche: proprietà strutturali e funzioni pragmatiche e discorsive degli enunciati magici (cfr. ad es. la nozione di *enunciato performativo*).
- Incantesimi e scongiuri nelle iscrizioni e nei testi: evoluzione delle forme nel tempo; caratteristiche linguistiche e stilistiche dei testi.
- Onomastica e magia: il magico nella toponomastica dialettale; antroponomi e toponimi nei romanzi fantasy e strategie traduttive.

- Etimologia della magia: ricostruzioni etimologiche e processi di cristallizzazione nel lessico e nei costrutti legati alla magia.
- Etnolinguistica della magia: tipologia degli usi magici e rapporti con le culture di appartenenza; aspetti sacrali e magici della lingua; le figure magiche nelle credenze popolari e le loro denominazioni.

INVIO PROPOSTE

Le ricercatrici e i ricercatori interessate a partecipare sono invitate a compilare questo **modulo online** (<https://forms.gle/NxB4CNRpAnMVSqvg7>) con le seguenti informazioni:

- indirizzo e-mail istituzionale
- nome dell'autrice/autrici o dell'autore/autori
- istituto o università di affiliazione
- status
- area disciplinare della proposta
- abstract della lunghezza massima di 2000 caratteri (spazi inclusi), esclusa la bibliografia; l'abstract dovrà essere allegato in formato .pdf e dovrà essere anonimo: il nome del file sarà l'insieme di 2 parole-chiave rappresentative della proposta.

La scadenza per l'invio degli abstract è il **15 novembre 2023**.

La **quota d'iscrizione** ammonta a 20€/persona.

È prevista, a seguito di una valutazione di ogni contributo effettuata dai membri del Comitato Scientifico, la **pubblicazione degli Atti del Convegno**.

COMITATI

- **COMITATO ORGANIZZATIVO**

Michele Cerutti, Valentina Corosaniti, Claudia D'Amelio, Alessandro Flecchia, Aurora Giribuola, Bruna Lorenzin, Alessandra Richetto, Elio Sacchi, Elisabetta Vaccarone.

- **COMITATO SCIENTIFICO**

Fabio Armand, Daniele Borgogni, Paola Cifarelli, Michele Cerutti, Valentina Corosaniti, Claudia D'Amelio, Michela Del Savio, Elisabetta Fava, Alessandro Flecchia, Aurora Giribuola, Bruna Lorenzin, Leonardo Mancini, Giuseppe Noto, Laurie Raymond, Alessandra Richetto, Matteo Rivoira, Elio Sacchi, Antonio Santangelo, Elisabetta Vaccarone.

CONTATTI

Per ogni richiesta di informazioni o chiarimenti sarà possibile rivolgersi al comitato organizzatore all'indirizzo: convegno.magia@unito.it

BIBLIOGRAFIA

Austin, John Langshaw, *Come fare cose con le parole* [1962], trad. it. di M. Gentile e M. Sbisà, Bologna, Marietti, 1974.

Barbato, Marcello (a cura di), *Incantamenta latina et romanica. Scongiuri e formule magiche nei secoli V-XV*, Roma, Salerno Editrice, 2019.

Borges, Jorge Luis, *Storia universale dell'infamia* [1935], trad. it. di V. Martinetto e A. Morino, Milano, Adelphi, 1997.

Cardona, Giorgio Raimondo, *Introduzione all'etnolinguistica* [1976], Torino, Utet, 2006.

Combarieu, Jules, *La musica e la magia*, trad. it. di M. Papini, Milano, Mondadori, 1982.

De Martino, Ernesto, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo* [1948] a cura di M. Massenzio. Torino, Einaudi, 2022.

Dembech, Giuditta, *Torino città magica*, Torino, L'Ariete Edizioni, 1978.

Id., *Torino città magica*, vol. 2, Torino, Ariete Multimedia, 2009.

Frazer, James George, *Il ramo d'oro. Storia del pensiero primitivo: magia e religione* [1890], trad. it. di L. De Bosis, Alberto Stock Editore, Roma, 1925.

Huizinga, Johan, *Homo ludens* [1938], trad. it. di C. Van Schendel, Torino, Einaudi, 2002.

Mauss, Marcel, *Teoria generale della magia e altri saggi* [1902], trad. it. di F. Zannino, introduzione di C. Levi-Strauss, Einaudi, Torino 1972.

Montesano, Marina, *Inferno, Canto XX. Dante e la magia*, La Vela, Lucca, 2021.

Id., *Maleficia. Storie di streghe dall'Antichità al Rinascimento*, Roma, Carocci, 2023.

Morin, Edgar, *Il cinema o l'uomo immaginario* [1956], Milano, Raffaello Cortina, 2016.

Propp, Vladimir, *Morfologia della fiaba* [1928], a cura di G. L. Bravo, Torino, Einaudi, 2000.

Roh, Franz, *Post-espressionismo: realismo magico: problemi della nuova pittura europea* [1925], a cura di S. Cecchini, prefazione di R. Barilli, Napoli, Liguori, 2007.

Vasoli, Cesare, *Magia e scienza nella civiltà umanistica*, Bologna, Il Mulino, 1976.